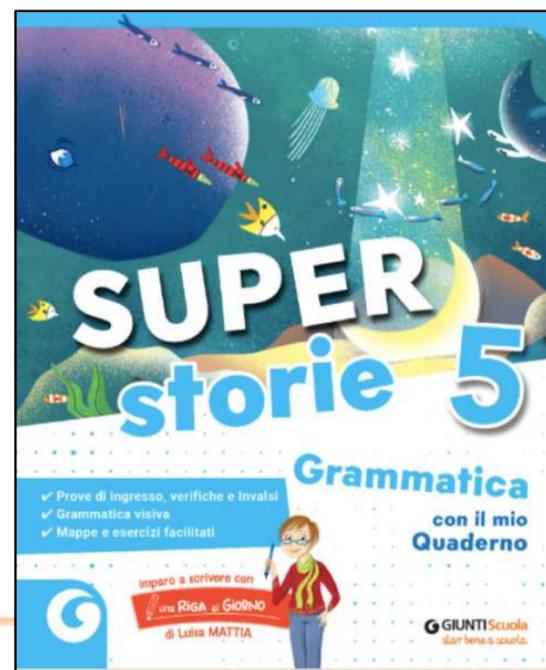
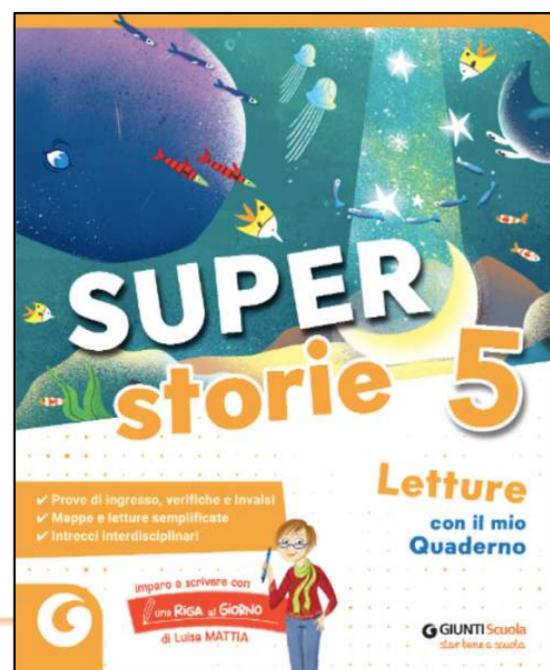
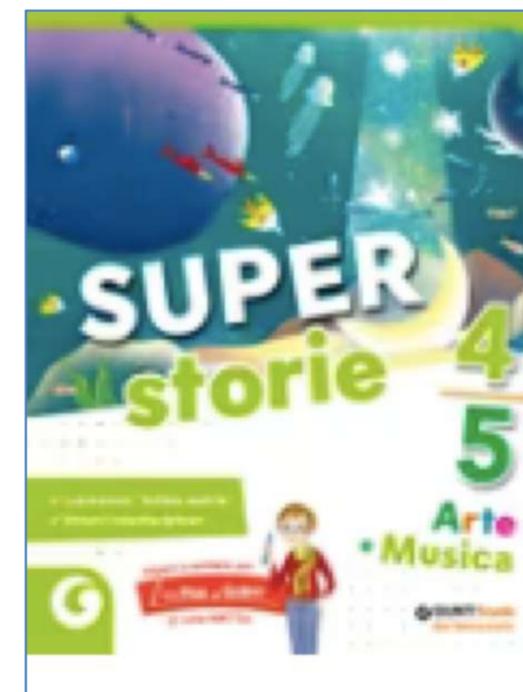
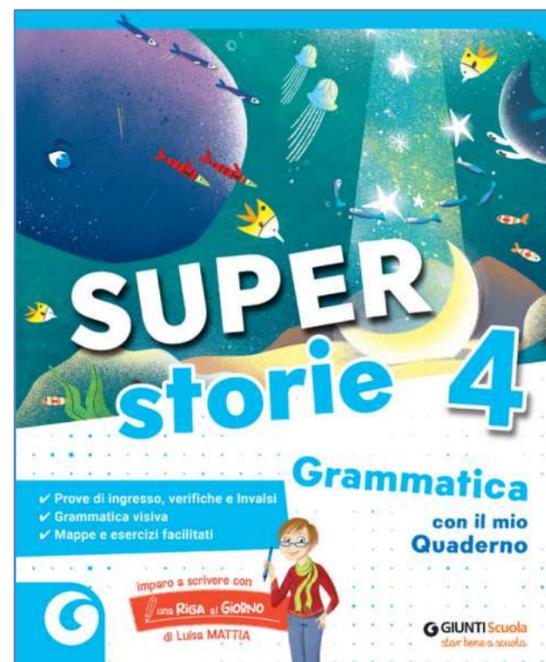
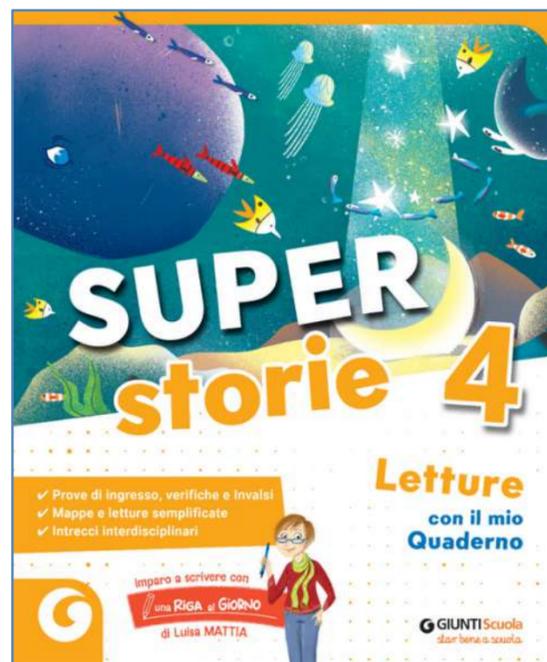


La formazione di Super Storie

A cura di CRISTINA ANSUINI





Il piacere di leggere, l'emozione di scrivere

BIENNIO



Indice



PROVE DI INGRESSO

- 6 La scuola • Testo poetico
- 7 Il "bibliomulo" • Racconto realistico
- 8 Tema: le vacanze • Racconto fantastico
- 9 Corsa alle seggiole • Testo regolativo
- 10 Una grande invenzione • Testo informativo

DI NUOVO INSIEME

- 12 Io e te • Testo poetico
- 13 Lezione di benvenuto • Racconto fantastico
- 14 Anno nuovo... • Racconto realistico
- 15 Andiamo d'accordo! • Testo regolativo • EDUCAZIONE CIVICA
- 16 Tante scuole • Testo informativo
- 17 La classe più bella del mondo • Testo descrittivo • EDUCAZIONE CIVICA

Unità 1 PER DAVVERO?

- 20 IL TESTO NARRATIVO
- 21 Il rifugio segreto
- 22 Saetta
- 24 Melina
- 26 In vacanza dal nonno
- 27 Leo nel Covo
- 28 Io ed Evi
- 29 Un brutto soprannome • EDUCAZIONE CIVICA
- 30 **PAROLE al centro** GIOCO E RIPASSO
- 32 IL RACCONTO REALISTICO
- 33 La mia camera
- 34 L'altalena
- 36 **A FUMETTI** Bello scherzo!
- 38 Un aiuto prezioso
- 40 Pamela
- 41 Il nuovo portiere • ASCOLTO
- 42 IL RACCONTO FANTASTICO
- 43 Il leone e la volpe
- 44 Padre Cielo e Madre Terra
- 45 Demetra e Persefone
- 46 **A FUMETTI** Il rospo e la fanciulla
- 48 Un cane speciale
- 50 Alla reggia del Grande Mago
- 52 Tredici cervi blu
- 53 Il drago fifone • ASCOLTO
- 54 **PAROLE al centro** GIOCO E RIPASSO



Inserto staccabile con prove di ingresso

Percorso iniziale per cominciare l'anno giocando

Organizzazione per temi e generi

Pagine "Parole al centro" per il gioco e il ripasso

Pagine dedicate alle quattro **stagioni** con brani scelti

Un quaderno con i testi in **versione semplificata**, schemi e verifiche

Rubrica "**C'è anche in...**" per valorizzare gli **intrecci** tra discipline

Pagine di **Educazione civica**

"Una riga al giorno"
a cura di **Luisa Mattia**

Unità 5 BELLO DA SAPERE

- 134 IL TESTO REGOLATIVO
- 135 Indovinelli nel bosco
- 136 La salute del pianeta
- 137 Evviva la frutta! • **EDUCAZIONE CIVICA**
- 138 I miei diritti • **EDUCAZIONE CIVICA**
- 140 Disegnare con le ombre
- 141 Libera la fantasia • **ASCOLTO**
- 142 IL TESTO INFORMATIVO
- 143 La rosa che legge il vento
- 144 Giochi e giocattoli nell'antico Egitto
- 146 **A FUMETTI** Il mio amico pesce • **EDUCAZIONE CIVICA**
- 148 Amici per... la coda
- 150 Quante emozioni!
- 152 Foreste da salvare
- 153 Che rivoluzione! • **ASCOLTO**

STAGIONI

- 154 - 157 **AUTUNNO**
- 158 - 161 **INVERNO**
- 162 - 165 **PRIMAVERA**
- 166 - 167 **ESTATE**

IL MIO QUADERNO

- 169 **INDICE**
- 170 - 189 **IMPARARE TUTTI: MAPPE**
- 190 - 207 **VERIFICHE**
- 208 - 215 **VERSO L'INVALSI**

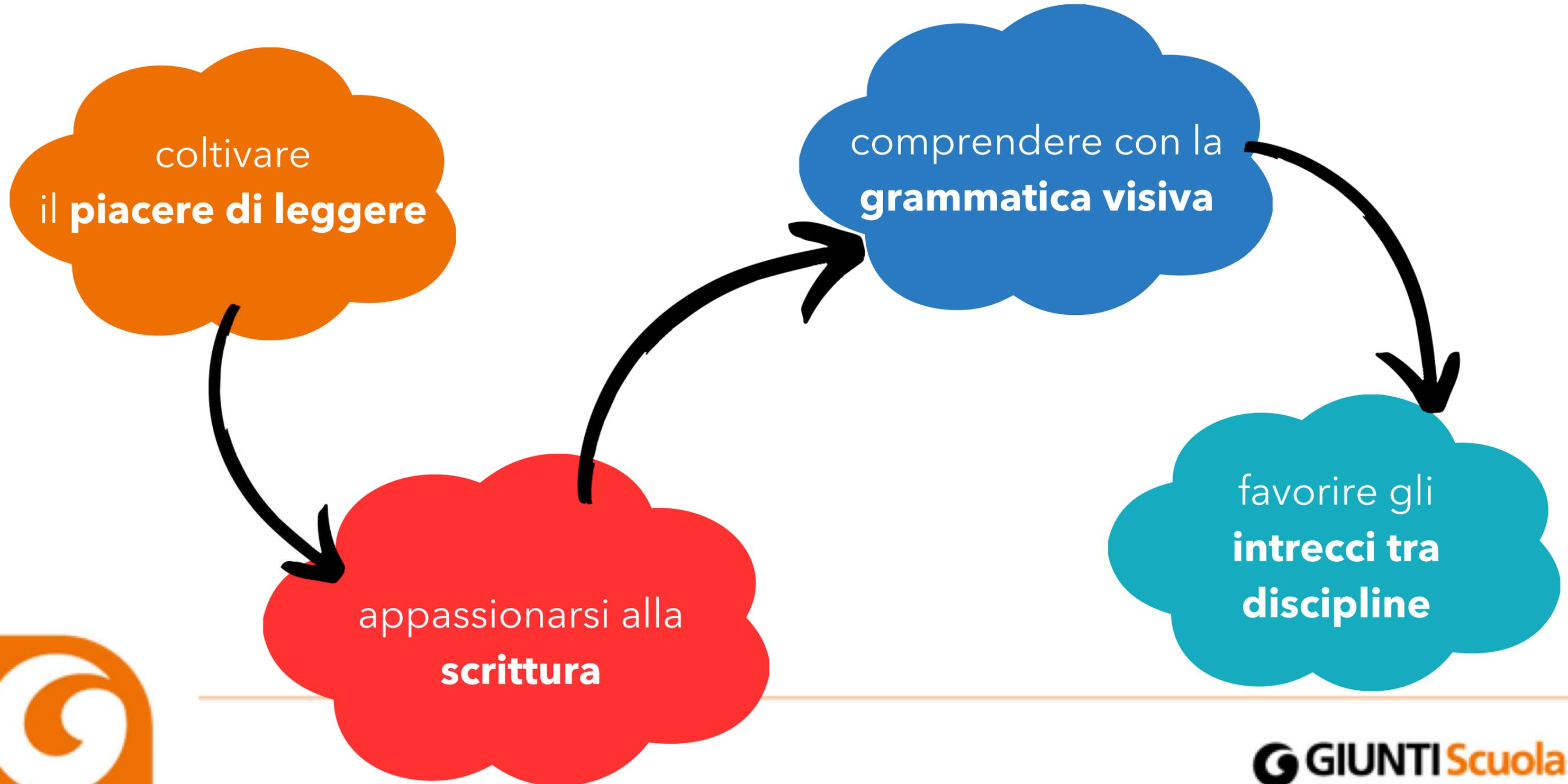
PAROLE al centro **GIOCO E RIPASSO**
pp. 30-31 • 54-55 • 78-79 • 98-99 • 116-117 • 130-131

C'È ANCHE IN...

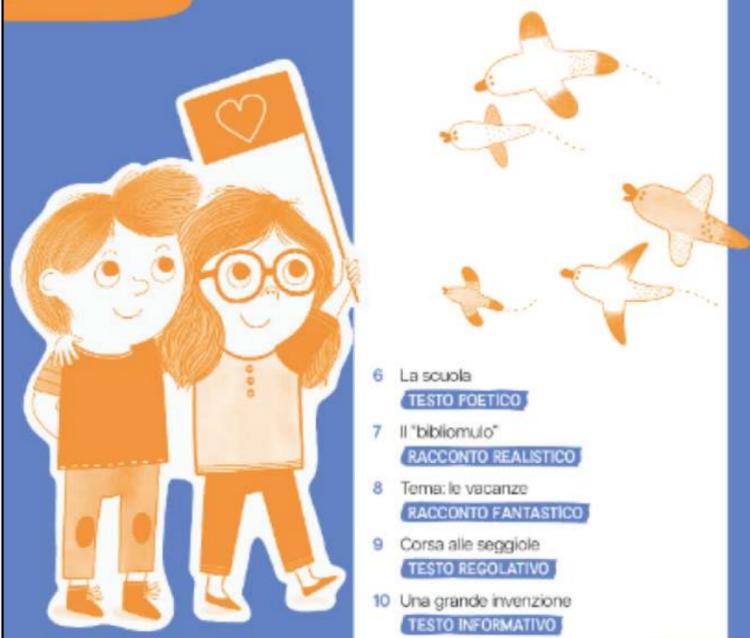
- Arte e Immagine 19 • 37 • 57 • 80 • 101 • 132
- Geografia 39
- Inglese 72 • 143
- Matematica 85 • 95
- Scienze 23 • 126 • 140 • 158
- Storia 144

AGENDA 2008 **EDUCAZIONE CIVICA**
pp. 15 • 17 • 29 • 65 • 89 • 109 • 127 • 139 • 147

imparo a scrivere con una RIGA al GIORNO
Tanti spunti per allenarti a scrivere!
pp. 21 • 23 • 28 • 33 • 36 • 43 • 46 • 51 • 61 • 65 • 75 • 84 • 86 • 94 • 104 • 111 • 124 • 125 • 128 • 135 • 137 • 146 • 148



Prove di ingresso



- 6 La scuola
TESTO POETICO
- 7 Il "bibliomulo"
RACCONTO REALISTICO
- 8 Tema: le vacanze
RACCONTO FANTASTICO
- 9 Corsa alle seggiole
TESTO REGOLATIVO
- 10 Una grande invenzione
TESTO INFORMATIVO

La scuola è appena ricominciata, tutto è pronto per la nuova avventura!
Con le attività di queste pagine speciali potrai davvero
INIZIARE CON IL PIEDE GIUSTO!

PROVE DI INGRESSO
TESTO POETICO
RACCONTO REALISTICO
PROVE DI INGRESSO

La scuola

1 Leggi il testo.



Vado a scuola, vedo amici,
gioco, parlo, imparo, rido,
più si è, più si è felici:
degl' amici lo mi fido.
La maestra ha bei capelli,
è un'amica un po' più grande:
lei ci insegna ritornelli,
lei risponde alle domande.
Vado a scuola, vedo cose,
le disegno con colori,
sento storie misteriose,
e alla fine torno fuori.

Roberto Piumini, in www.tognolini.online

2 La poesia che hai letto parla:

- di un fatto avvenuto un giorno a scuola.
- ciò che accade solitamente in una giornata di scuola.
- delle emozioni provate entrando a scuola la mattina.

3 Chi parla in questo testo?

- Ride.
- Insegna canzoni.
- Disegna e colora.
- Racconta storie.

Il "bibliomulo"

1 Leggi il testo.

Suonata la campanella delle nove, ci hanno fatto mettere in fila per uscire nel cortile. Ci siamo sistemati in cerchio ad aspettare. [...] ad un tratto una ragazza è arrivata dall'angolo della scuola. Camminava tirandosi dietro le redini di... GIARDINO, sì, proprio lui. La sorpresa era nientepocodimeno che... Una biblioteca **ambulante**. Ecco il suo nuovo lavoro! Era lì dietro la ragazza e portava sui lati della sua pancia due ceste piene di libri colorati e di tutte le forme e dimensioni: quadrati e piccoli, a fisarmonica, grandi cartonati giganti... Insomma ce n'erano per tutti i gusti.

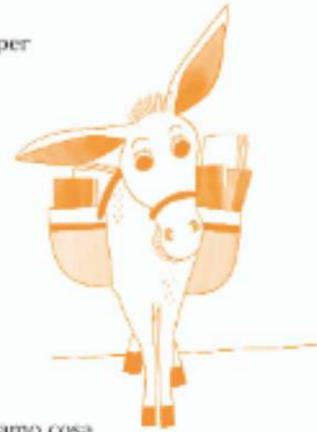
La ragazza, che si chiama Celestina, lo ha fatto fermare in mezzo a noi, ha sciolto le ceste dal mulo e le ha messe a nostra disposizione. Ma tutti noi eravamo così sorpresi, che non sapevamo cosa fare prima: scegliere i libri dalle ceste, oppure coccolare il nostro nuovo ospite. [...]

La maestra ci raccontava tutta eccitata che il progetto del "bibliomulo", così si chiamava, permetteva alle scuole più lontane dalla biblioteca di avere comunque a disposizione i libri e che Giardino sarebbe venuto a trovarci una volta al mese per rifornire le classi di libri nuovi. [...]

Daniela Valente, Una vita da somaro, Coccole Books

2 Dove avvengono i fatti narrati nel racconto?

- In una biblioteca.
- In una riserva naturale.
- Nel cortile di una scuola.



Sottolinea nel testo le parole che ti hanno suggerito la risposta.

6 Nome _____ Data _____

7 Nome _____ Data _____

Nel volume di **Lettura e Grammatica** prove di ingresso per iniziare ripassando al giusto ritmo.



Pagina
WOW

Unità
1

PER DAVVERO?

- ▶ IL TESTO NARRATIVO
- ▶ IL RACCONTO REALISTICO
- ▶ IL RACCONTO FANTASTICO

C'è anche in...
ARTE E IMMAGINE

Tante storie
Le parole non sono l'unico modo per **raccontare**. Anche un'immagine può regalarti una **storia emozionante!**

Per esprimere le loro emozioni, gli artisti e le artiste utilizzano un ingrediente molto importante: la **luce**. La luce fa risaltare alcuni elementi di un'immagine e rende i colori più vivi e brillanti.

- Guarda bene il disegno: quali sono gli elementi più luminosi? Indicali con una **X**.

Le rocce. La balena. La luna e le stelle. Le alghe e i coralli.

Esplora la [tavola interattiva](#) e scopri tante altre attività.

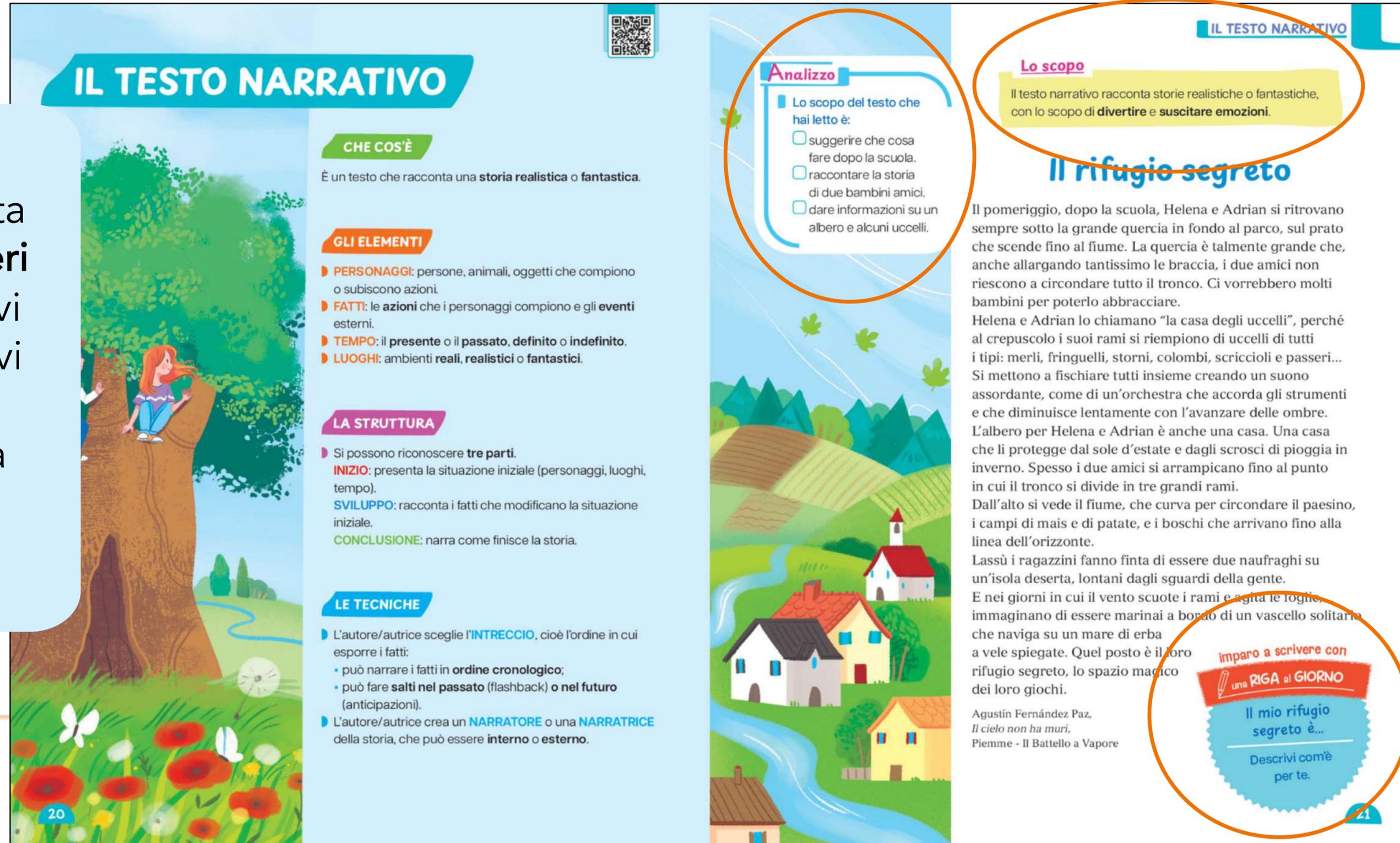
18 19



**COLLEZIONARE LE
PAROLE PER INVENTARE
STORIE NUOVE 😊**



Antologia organizzata per **tipologie** e **generi** con schemi riassuntivi e brani esemplificativi con sommarietto introduttivo e attività di comprensione e analisi.



IL TESTO NARRATIVO

CHE COS'È
È un testo che racconta una **storia realistica** o **fantastica**.

GLI ELEMENTI

- PERSONAGGI: persone, animali, oggetti che compiono o subiscono azioni.
- FATTI: le **azioni** che i personaggi compiono e gli **eventi** esterni.
- TEMPO: il **presente** o il **passato, definito** o **indefinito**.
- LUOGHI: ambienti **reali, realistici** o **fantastici**.

LA STRUTTURA

- Si possono riconoscere **tre parti**.
INIZIO: presenta la situazione iniziale (personaggi, luoghi, tempo).
SVILUPPO: racconta i fatti che modificano la situazione iniziale.
CONCLUSIONE: narra come finisce la storia.

LE TECNICHE

- L'autore/autrice sceglie l'**INTRECCIO**, cioè l'ordine in cui esporre i fatti:
 - può narrare i fatti in **ordine cronologico**;
 - può fare **salti nel passato** (flashback) o **nel futuro** (anticipazioni).
- L'autore/autrice crea un **NARRATORE** o una **NARRATRICE** della storia, che può essere **interno** o **esterno**.

Analizzo

Lo scopo del testo che hai letto è:

- suggerire che cosa fare dopo la scuola.
- raccontare la storia di due bambini amici.
- dare informazioni su un albero e alcuni uccelli.

IL TESTO NARRATIVO

Lo scopo
Il testo narrativo racconta storie realistiche o fantastiche, con lo scopo di **divertire** e **suscitare emozioni**.

Il rifugio segreto

Il pomeriggio, dopo la scuola, Helena e Adrian si ritrovano sempre sotto la grande quercia in fondo al parco, sul prato che scende fino al fiume. La quercia è talmente grande che, anche allargando tantissimo le braccia, i due amici non riescono a circondare tutto il tronco. Ci vorrebbero molti bambini per poterlo abbracciare.

Helena e Adrian lo chiamano "la casa degli uccelli", perché al crepuscolo i suoi rami si riempiono di uccelli di tutti i tipi: merli, fringuelli, storni, colombi, scriccioli e passerini... Si mettono a fischiare tutti insieme creando un suono assordante, come di un'orchestra che accorda gli strumenti e che diminuisce lentamente con l'avanzare delle ombre. L'albero per Helena e Adrian è anche una casa. Una casa che li protegge dal sole d'estate e dagli scrosci di pioggia in inverno. Spesso i due amici si arrampicano fino al punto in cui il tronco si divide in tre grandi rami. Dall'alto si vede il fiume, che curva per circondare il paesino, i campi di mais e di patate, e i boschi che arrivano fino alla linea dell'orizzonte.

Lassù i ragazzini fanno finta di essere due naufraghi su un'isola deserta, lontani dagli sguardi della gente. E nei giorni in cui il vento scuote i rami e agita le foglie, immaginano di essere marinai a bordo di un vascello solitario che naviga su un mare di erba a vele spiegate. Quel posto è il loro rifugio segreto, lo spazio magico dei loro giochi.

Agustín Fernández Paz,
Il cielo non ha muri,
Piemme - Il Battello a Vapore

imparo a scrivere con una RIGA al GIORNO

Il mio rifugio segreto è...

Descrivi com'è per te.

20

21



PRIMA dell'ascolto

■ Leggi solo il titolo e osserva bene il disegno: chi potrebbe essere il destinatario della lettera?

Caro Mr. Henshaw...

Beverly Cleary, *Caro Mr. Henshaw*, Il Barbagianni



Leigh ha 11 anni e frequenta una nuova scuola. Non tutto è semplice, ma la scrittura diventa per lui uno strumento magico e prezioso per coltivare un talento.

LEGGO PER TE!

DOPO l'ascolto

■ Per quale motivo Leigh scrive a Mr. Henshaw?

- Perché è in prima media.
- Perché deve fare una ricerca.
- Perché vuole il suo autografo.

■ Chi è Mr. Henshaw?

- Un maestro delle elementari.
- Un autore di libri per bambini.
- Un vecchio amico di Leigh.

■ Che cosa vorrebbe fare Leigh da grande?

- Tornare nella sua vecchia città.
- Comprare tutti i libri di Henshaw.
- Diventare uno scrittore famoso.

Per me è...

■ Ti è piaciuto il racconto che hai ascoltato?

- Molto.
- Abbastanza.
- Non tanto.

■ Hai mantenuto la concentrazione durante l'ascolto?

- Sì, sempre.
- Abbastanza.
- No, ho fatto un po' di fatica.

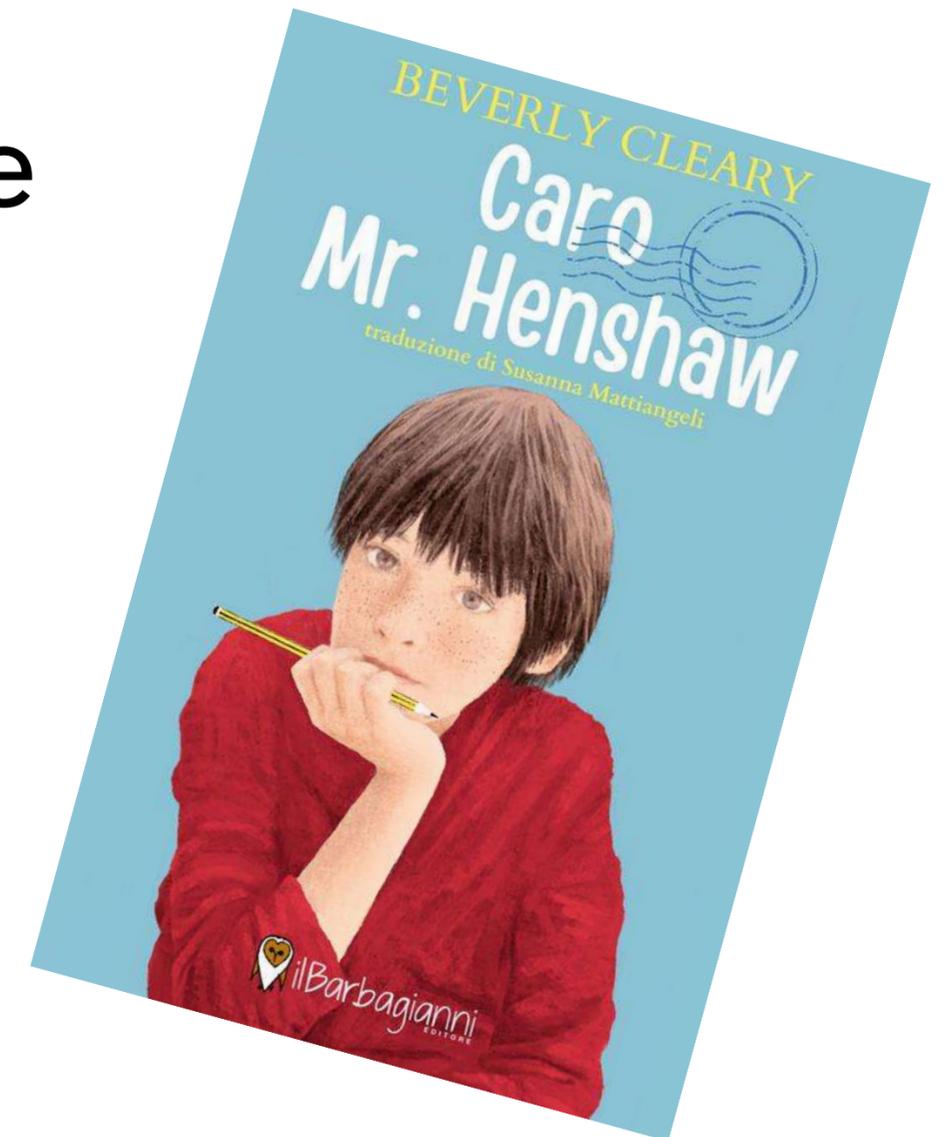
► Il testo si trova in Guida.

TEMi

- crescere
- scrittura
- talenti

97

Condividere
una storia
ascoltando
tutti
insieme



A FUMETTI

Imparo a scrivere con una RIGA al GIORNO

Fai un incantesimo e...
Scrivi che cosa succede.

Le parole nei fumetti

All'interno dei balloon le parole di solito sono scritte in **maluscolo**. Se vengono scritte in un carattere più grande o in neretto significa che chi le pronuncia sta usando un **tono più alto**. Se invece le lettere hanno una **forma tremolante** significa che chi parla ha freddo oppure ha paura... In questo modo chi legge può immaginare le voci e i suoni della storia.

Il rospo e la fanciulla

Ripassiamo

Completa con queste parole: **origini • protagonista • magici • lieto • vicende • prove.**

La **FIABA** è un racconto fantastico che ha _____ molto antiche. Narra ricche di elementi _____ e straordinari.

Il/La _____ spesso deve difendersi da un antagonista o superare difficili _____, ma la storia si conclude sempre con un _____ fine.

Comprendo

La fanciulla accetta di baciare il rospo perché:

- vuole ritornare una rana.
- vuole aiutare l'animale.
- è il personaggio di una fiaba.

Parlo e ascolto

In molte fiabe tradizionali il/la protagonista viene trasformato/a in animale per una punizione o per una vendetta: ne ricordi qualcuna? Confrontatevi in classe.

A FUMETTI

SCRIVI E DISEGNA A STRISCE

CREA IL TUO FUMETTO!

UN FUMETTO È DIVERTENTE DA LEGGERE MA ANCHE DA SCRIVERE E DISEGNARE! BASTANO POCHE STRUMENTI, UN PO' DI ALLENAMENTO E UN PIZZICO DI CREATIVITÀ!

TI SERVONO:

- una matita in grafite
- un temperino
- una gomma
- un pennarellino nero
- matite colorate

LE NUVOLETTE Prendi la matita, immagina e scrivi i testi nelle nuvolette. Quando ti soddisfano, ripassali con il pennarellino e poi cancella i tratti di matita sotto.

DIALOGO

PAROLE SUSSURRATE

PAROLE PENSATE

PAROLE URLATE

GLI EFFETTI SONORI

LE ONOMATOPEE SONO PAROLE CHE RIPRODUCONO SUONI E RUMORI. SCEGLI TRA QUELLE PROPOSTE E DISEGNALE NELLE VIGNETTE CON IL PENNARELLINO.

PER OGNI VIGNETTA INVENTA UNA STORIA BREVE E RACCONTALA.

ORE 5 DEL MATTINO

SVEGLIA, PIGRONE!

NELLA STANZA DELLA STREGA

... E BISOU NON C'È PIÙ!

AL POLO NORD

SMACK
CRACK
MUMBLE MUMBLE
ECCO
SIGH
WOW
CHICCHIRICHI
PUFF

Tanto spazio dedicato al fumetto.



IL RACCONTO REALISTICO

CHE COS'È
È un testo narrativo che racconta una storia inventata ma che potrebbe accadere nella realtà, cioè una storia verosimile.

GLI ELEMENTI

- PERSONAGGI:** persone e animali che potrebbero esistere realmente.
- FATTI:** inventati ma verosimili, cioè che potrebbero accadere nella realtà.
- TEMPO:** presente o passato, di solito definito.
- LUOGHI:** reali o realistici (a scuola, in casa, in una città...).

LA STRUTTURA

Si possono riconoscere tre parti:

- INIZIO.
- SVILUPPO.
- CONCLUSIONE.

LE TECNICHE

- I fatti possono essere narrati:
 - in ordine cronologico;
 - con salti nel passato (flashback) o nel futuro (anticipazioni).
- Il narratore può essere:
 - interno se è un personaggio del racconto che narra in prima persona;
 - esterno se non compare nel racconto e narra in terza persona.

32 | Il mio Quaderno: pag. 170 (mappa), pagg. 190-191 (verifica)

IL RACCONTO REALISTICO

Analizzo

- Quando avvengono i fatti? Cerchia nel testo le parole che lo indicano.
- Dove avvengono i fatti?
 - A casa di Aline.
 - A casa di Lucrezia.
 - Nella scuola delle ragazzine.

Comprendo

- Perché Lucrezia chiama le sue amiche "le Linee"? Prima di rispondere, sottolinea e osserva i nomi delle tre amiche.

carapace: lo scudo rigido che sta sul dorso delle tartarughe.

Il tempo e i luoghi
Nel racconto realistico il tempo in cui avvengono i fatti di solito è ben determinato e indicato in modo preciso. I luoghi sono spazi e ambienti reali o realistici.

La mia camera

Domenica mattina, quando mi sono svegliata, ho realizzato che ero cresciuta ma che avevo ancora una stanza da bambina. La mia camera è il mio sogno. Nessuno ha il permesso di...

Testo semplificato e attività a pag. 171

Impariamo tutti con l'aiuto di GRAF.

IL RACCONTO REALISTICO

Osserva bene la mappa: ti aiuta a ricordare le caratteristiche del racconto realistico.

IL RACCONTO REALISTICO → È un testo narrativo che racconta una storia inventata ma verosimile.

GLI ELEMENTI →

- PERSONAGGI → persone e animali realistici
- FATTI → verosimili
- TEMPO → presente o passato, di solito ben definito
- LUOGHI → reali o realistici

LA STRUTTURA →

- INIZIO
- SVILUPPO
- CONCLUSIONE

LE TECNICHE →

INTRECCIO:

- in ordine cronologico
- con salti nel tempo: flashback e anticipazioni

NARRATORE:

- interno
- esterno

IL MIO QUADERNO

La mia camera

Io sono una bambina e mi chiamo Lucrezia. Vivo con mamma e papà e con mio fratello e ho una tartaruga nella mia camera da letto. La mia camera è piccola e molto luminosa. Ho un letto con un copriletto rosa e anche delle tende rosa alle finestre. Nella mia camera ci sono tante mensole e una scrivania.

Questa mattina mi sono svegliata e ho pensato che sono diventata grande, ma ho ancora una camera da bambina piccola. Poi tre amiche sono venute a fare merenda nella mia camera questo pomeriggio. Le mie amiche si chiamano Aline, Pauline e Coline. Ho parlato con le mie amiche della mia camera da letto.

Aline mi ha detto che la mia camera è molto bella e che ama la mia tartaruga silenziosa.

Pauline mi ha detto che la mia camera è molto bella e che prova invidia perché io ho pochi vicini.

Coline mi ha detto che il copriletto e le tende rosa sono da bambini piccoli.

Anche io penso che il copriletto e le tende rosa siano da bambini piccoli. Parlerò con la mia mamma per decidere se cambiare le tende e il copriletto.

- 1 Scegli la frase giusta.
- Il luogo è realistico (esiste nel mondo).
 - Il luogo è immaginario (esiste solo nella fantasia).

- 2 Scegli la frase giusta.
- La storia che ho letto è successa oggi (tempo presente).
 - La storia che ho letto è successa tanto tempo fa (tempo passato).

Testo corrispondente a pag. 33

Nei volumi di Lettura e di Grammatica, pagine speciali Gioco e ripasso del progetto "Parole al centro" per imparare giocando.

PAROLE
al centro

Parole segrete

Riordina le lettere in base ai numeri e scrivi le parole.
Poi rimetti le vignette nella sequenza giusta; usa i numeri.



3-I 6-O 1-I 4-Z
2-N 5-I



11-E 4-C 5-L 1-C 2-O 10-N 6-U
7-S 8-I 9-O 3-N



SCOPRIRAI IL NOME DELLE TRE PARTI DI UN TESTO NARRATIVO!



1-S 5-U 2-V 8-O 3-I
4-L 6-P 7-P

IL TESTO NARRATIVO

GIOCO
E RIPASSO

Crucipuzzle

Trova e cancella nello schema tutte le parole elencate qui sotto in ordine alfabetico.
Le lettere rimaste ti sveleranno un messaggio bellissimo: scrivilo sotto, poi completa il fumetto.





IL PERSONAGGIO PRINCIPALE DI UN RACCONTO È IL

ANTICIPAZIONE

CONCLUSIONE

FANTASTICO

FATTI

INIZIO

INTRECCIO

LUOGO

NARRATORE

PERSONAGGIO

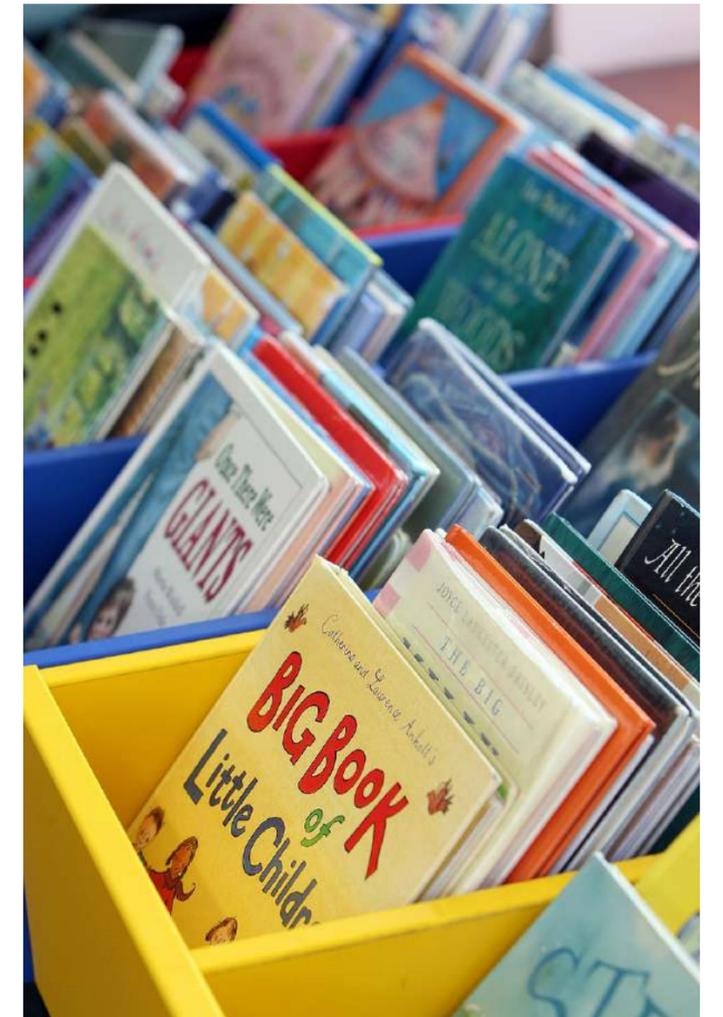
REALISTICO

SVILUPPO

TEMPO

Coltivare il piacere di leggere

- Usando linguaggi diversi
- Leggendo ad alta voce
- Condividendo storie ed emozioni
- Adottando la bibliodiversità
- Giocando con le storie
- Cogliendo le occasioni di scrittura



Il nuovissimo progetto UNA RIGA AL GIORNO a cura di Luisa Mattia.



DENTRO I TESTI
Raccogliere le idee

IL MONDO MI ISPIRA

Gli elenchi sono uno strumento utilissimo: puoi fare liste delle cose da fare, degli oggetti da mettere in valigia, liste dei tuoi libri preferiti e liste della spesa...

L'ambiente e i personaggi

Ti va di fare il tuo elenco?
Allora comincia e...

affacciati alla finestra!

Se ti stai chiedendo "per fare che cosa?", è la domanda giusta e dovresti poter immaginare la risposta, cioè: per fare un elenco di quello che vedi.

Quale ambiente hai osservato? Ci sono dei personaggi? Scrivi qui sotto.
Ambiente:
Personaggi:

• Prova ad annotare in poche parole qualche idea per una storia.

DENTRO I TESTI
Raccogliere le idee

I fatti

Che cosa ci vuole per fare una buona storia? Ora sai che:

- la prima cosa da fare è... **guardarsi intorno;**
- la seconda cosa da fare è... **scegliere un ambiente;**
- la terza cosa da fare è... **decidere quali saranno i personaggi;**

Però manca ancora qualcosa di importante... **i fatti!**

Quali fatti potrebbero capitare ai tuoi personaggi?

Immagina che siano in una situazione tranquilla: giocano a pallone, stanno facendo una passeggiata, dormono e stanno sognando, bevono una tazza di cioccolata... Immagina ora che accada **qualcosa di insolito.**

Mentre stanno bevendo una tazza di cioccolata, ridono e scherzano tra di loro, le sedie su cui sono seduti si rovesciano..., un vetro della finestra si spacca..., la lavatrice si mette improvvisamente a centrifugare!

• Scrivi altri fatti insoliti che potrebbero interrompere le abitudini quotidiane dei tuoi personaggi.

una RIGA al GIORNO
La tua tv "parla" in un'altra lingua: come ti comporti?
Quaderno p. 3

8

9

Pagine Super LAB per conoscere da vicino i differenti generi e le varie tipologie testuali.

SUPER LAB

Il racconto fantastico

Come mescolare realtà e fantasia? Ecco un esempio.

A testa in giù

Il tempo

Il tempo non è definito in modo preciso.

Un personaggio realistico incontra un personaggio fantastico.

I luoghi

Il luogo è realistico.

I fatti

Avengono fatti che non potrebbero mai accadere nella realtà.



Una mattina Miriam entrò in classe e si sedette al suo posto, accanto alla finestra. [...] Guardò fuori. E qualcuno guardò lei. – Ciao – fece quel qualcuno. – Mi fai entrare? C'era una ragazzina, fuori dalla finestra, appesa chissà dove, che si dondolava a testa in giù e fissava Miriam con grandi occhi azzurri e sorridenti. Con un movimento elegante si capovolse e atterrò in piedi sul cornicione. Sospesa sul vuoto. Miriam non aveva mai visto una ragazza in equilibrio sul cornicione. E non aveva mai visto lei, prima. La nuova arrivata aveva una massa di capelli ricci neri e ribelli che fluttuavano in tutte le direzioni. Indossava un lungo abito viola, che le andava largo, ed era avvolta da una mantellina dello stesso colore, con delle toppe rosse qua e là. Al polso aveva una fila di braccialetti scintillanti. Dietro l'orecchio portava una penna con il cappuccio a forma di stella. Miriam era così sorpresa che le aprì. La sconosciuta entrò come il vento. – Molte grazie! – disse, con entusiasmo. – Io sono Priscilla. – Ma come hai fatto? – balbettò Miriam. [...] Priscilla sembrò altrettanto perplessa: – Come ho fatto cosa? – Sei entrata dalla finestra! – esclamò Miriam. – Perché, è vietato? – ribatté l'altra. – A me sembra la cosa più logica da fare, se atterri sul tetto.

Gisella Laterza, Stregghetta – Una strana compagna di banco, Salani

Sviluppa l'idea!

● Leggi la presentazione di questi personaggi fantastici.

La fata dell'albero

Ha lunghi capelli verdi, un abito di cortecchia e un velo di ragnatela. Protegge il suo albero con danze e canti. Se vuoi farla contenta, evita di spezzare i rami e i ramoscelli del suo albero.

Yamamba

Ha gli occhi che sembrano due palle di fuoco, le narici enormi e la lingua lunga fino alla vita. Mette paura a chiunque entri nel bosco. Ma c'è un modo per tenercela buona; siccome ha un debole per i dolci, basta offrirle un lecca lecca.

Patrik Antczak, Il mio primo Atlante dei Fantasmi e dei loro Amici, Donzelli

Il vampiro



Il vampiro è un non vivente col viso pallido e i canini affilati. Si aggira di notte per lucidarsi i dentoni col sangue umano. Ne va matto! Se vuoi tenerlo alla larga, ti basta mettere qualche spicchio d'aglio fresco sotto il cuscino. I vampiri odiano l'aglio e non si avvicinerebbero mai e poi mai.

Inserisci almeno un elemento che nella realtà non esiste. Via libera alla fantasia!

● Scegli uno dei personaggi e annota in breve le risposte a queste domande. Poi usa le risposte per scrivere sul quaderno il tuo racconto fantastico.

- Dove lo incontri?
- Perché ti trovi lì?
- Che cosa ti chiede?
- Che cosa rispondi?
- Vi lasciate con una promessa: quale?



imparo a scrivere con
una RIGA al GIORNO

Per esercitarsi nella scrittura: verifiche alla fine di ogni unità e il quaderno "Una riga al giorno" con spunti, idee e spazio per la creatività.

VERIFICA

Il testo narrativo

• Scrivi un racconto realistico o fantastico. Decidi se narrare in prima o in terza persona.

INIZIO

- Dove e quando si svolgono i fatti?
- Qual è la/il protagonista?
- In quale situazione si trova?

SVILUPPO

- Chi incontra?
- Che cosa succede?
- Perché?
- Che cosa fanno i personaggi?

CONCLUSIONE

- Come finisce la storia?

46

una RIGA al GIORNO

Volume p. 48 Descrivi il tuo animale preferito usando solo dati oggettivi. 

Volume p. 49 Sei una farfalla: com'è la tua giornata? Racconta in prima persona. 

Volume p. 50 Fai un elenco di aggettivi adatti a descrivere la frutta. 

Volume p. 51 Descrivi con 20 parole la tua torta preferita. 

10 11

Impostazione visiva per presentare le regole di grammatica per favorire la comprensione.

LESSICO

I campi semantici

Tutte le parole che si riferiscono a uno stesso argomento fanno parte di un **campo semantico**. Un campo semantico è quindi un **insieme di parole** unite tra loro da un **legame di significato**.

ESERCIZI

1 IMPARARE TUTTI Cancella la **parola intrusa** di ogni campo semantico. Osserva l'esempio.

- casa: tetto, villa, architetto, **autostrada**
- scuola: videogiochi, studiare, alunno, mensa
- albero: bosco, costruire, radice, coltivare
- arte: pennello, colore, creare, farina

2 Indica con una **X** il **campo semantico** a cui appartiene l'insieme delle parole.

| | | | |
|---|------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|
| • lettura, silenzio, scaffali, prestito | <input type="checkbox"/> scuola | <input type="checkbox"/> biblioteca | <input type="checkbox"/> chiesa |
| • freddo, vacanze, Natale, regali | <input type="checkbox"/> festività | <input type="checkbox"/> compleanno | <input type="checkbox"/> inverno |
| • rabbia, pomodoro, tramonto, vergogna | <input type="checkbox"/> emozioni | <input type="checkbox"/> rosso | <input type="checkbox"/> colori |

3 Scrivi quattro **parole collegate** per significato a ciascuna delle parole date.

- deserto:
- astronave:
- colazione:

34

LESSICO

La radice e la desinenza

Le **parole** sono formate da:

- RADICE**: la parte iniziale, che **non cambia**
- DESINENZA**: la parte finale, che **cambia**

indica il genere (femminile/maschile) e il numero (singolare/plurale)

Le parole formate da radice + desinenza si chiamano **primitive**.

ESERCIZI

1 IMPARARE TUTTI Nelle seguenti parole primitive sottolinea con due colori diversi la **radice** e la **desinenza**.

- mela
- festa
- nonna
- notte
- disegni
- gatta
- chitarra
- allegro
- fiori
- libro
- leggeri
- scarpa

2 Completa con la **desinenza** corretta.

| | |
|------------------------|---------------------|
| • nuove client..... | • matite verd..... |
| • ciel..... stellato | • lung..... capelli |
| • spiagg..... sabbiosa | • ram..... sottili |
| • alti palazz..... | • tasc..... vuote |

3 Nelle seguenti parole sottolinea la **desinenza** e cambiala. Osserva l'esempio.

| | |
|------------------------------|--------------------|
| • carta → <u>carte</u> | • storia → |
| • zaini → | • cappello → |
| • patata → | • piume → |
| • zio → | • sarto → |

35



MORFOLOGIA

Il nome

Il nome è una parte **variabile** del discorso, cioè **cambia** (può essere singolare, plurale, maschile, femminile). Indica:

- persone** → bambina • amico • maestra • fratello...
- animali** → cane • gatto • pesce • leone • giraffa...
- cose** → oggetti (libro), luoghi (città), emozioni (gioia), sensazioni (caldo)

ESERCIZI

1 IMPARARE TUTTI Scrivi tre nomi di **persona**, tre di **animale** e tre di **cosa**.

- nomi di persona →
- nomi di animale →
- nomi di cosa →

2 Nelle seguenti frasi colora solo i riquadri che contengono nomi: usa tre colori diversi per i nomi di **persona**, di **animale** e di **cosa**.

- Davanti alla finestra della camera un piccolo uccellino cinguettava.
- Nella stanza del pittore io vidi quadri pieni di fiori colorati.
- Ho litigato con la mia amica e provo molta tristezza.

3 Sottolinea i **nomi** in ogni frase e scrivi **quanti** sono nel quadratino.

- La mia mamma fa la dentista.
- Nel parco gli scoiattoli saltano da un ramo all'altro degli alberi.
- Per raggiungere il rifugio, abbiamo camminato tre ore nella pineta.
- La nuova scuola verrà costruita entro il prossimo anno.

4 Sottolinea tutti i **nomi** che trovi nel testo.

Nel mar dei Sargassi, tra le onde azzurre e le pinne dei pescecani, vivono i pirati dell'Isola Barbogia. Sono gente molto seria, questi pirati! Non bevono rum, ma solo acqua, e per di più del rubinetto, per risparmiare. Mangiano soltanto sogliole bollite e a cena, invece di parlare di sirene e terre sconosciute, si fanno domande sui loro acciacchi.

Adatt. da AA.VV., 100 Storie della Buonanotte, Giunti

52

MORFOLOGIA

I nomi comuni e propri

Nomi comuni → indicano in modo **generico** persone, animali, cose

Nomi propri → indicano persone, animali, cose **specifici**. Si scrivono sempre con la lettera iniziale **maiuscola**

ESERCIZI

1 IMPARARE TUTTI Sottolinea con due colori diversi i **nomi comuni** e i **nomi propri**.

- Zia Simona vive in Germania, ma il prossimo anno tornerà in Italia.
- La nave parte da Brindisi, in Puglia, e arriva all'isola greca di Corfù.
- Rob incontrerà Miriam e i suoi amici al cinema Massimo.
- Felix e Micia sono i gatti del nostro vicino di casa, il signor Bendetti.

2 Completa la tabella.

| Nomi comuni | Nomi propri |
|-------------|-------------|
| fiume | |
| | Milano |
| mare | |
| | Giovanni |

3 OBIETTIVO INVALSI Quanti **nomi comuni** ci sono nella frase:
"Anna è una bambina molto gentile e abita nella mia stessa via?"

A. Uno B. Due C. Tre D. Quattro

53

Disegni per guidare alla comprensione delle regole



Tanti esercizi di difficoltà crescente

IL NOME

NUMERO

- SINGOLARE**: indica 1 solo elemento. • casa, • cane
- PLURALE**: indica più elementi. • case, • cani
- INVARIABILE**: ha il singolare uguale al plurale. • la città, • le città

GENERE

- MASCHILE**: spesso termina in -o o in -e. • lupo, • piede
- FEMMINILE**: spesso termina in -a. • lupa, • gamba

SIGNIFICATO

- COMUNE**: indica persone, animali, cose in modo generico. • maestra, • cane, • mare
- PROPRIO**: indica persone, animali, cose in modo specifico. • Lisa, • Toby, • Egeo
- CONCRETO**: indica ciò che posso sentire, vedere, toccare. • mano, • gatto
- ASTRATTO**: indica sentimenti, emozioni, idee. • gioia, • amicizia
- INDIVIDUALE**: indica singole persone, animali, cose. • topo, • libro
- COLLETTIVO**: indica un insieme di più elementi. • mandria, • pineta

L'ARTICOLO

DETERMINATIVO: indica qualcosa in modo preciso

| | | |
|-----------|----------|-----------|
| NUMERO | GENERE | |
| | maschile | femminile |
| singolare | il lo l' | la l' |
| plurale | i gli | le |

INDETERMINATIVO: indica qualcosa in modo generico

| | | |
|-----------|----------|-----------|
| NUMERO | GENERE | |
| | maschile | femminile |
| singolare | un uno | una un' |

- Il Quaderno contiene:
- mappe per il ripasso,
 - schede,
 - verifiche,
 - prove sul modello Invalsi

Mi ESERCITO

I gradi dell'aggettivo qualificativo

1. Completa le frasi. Poi indica con una X se hai usato il comparativo di maggioranza (M) o il comparativo di minoranza (m).

- La collina è _____ alta della montagna. M m
- La montagna è _____ alta della collina. M m
- Le vacanze pasquali sono _____ lunghe di quelle natalizie. M m
- Le vacanze natalizie sono _____ lunghe di quelle pasquali. M m

2. Scrivi tre frasi con il comparativo di uguaglianza utilizzando i nomi e gli aggettivi indicati.

- zucchero - dolce - miele → _____
- lumaca - lenta - tartaruga → _____
- crystallo - trasparente - vetro → _____

3. Forma in diversi modi il superlativo assoluto di ogni aggettivo. Osserva l'esempio.

- vecchio → vecchissimo, molto vecchio, vecchio vecchio
- felice → _____
- ricco → _____
- veloce → _____
- pieno → _____
- stanco → _____

I superlativi assoluti si formano anche con i prefissi **super-**, **stra-**, **arci-**, **extra-**, **ultra-**... o mettendo le parole **molto**, **assai**...

4. Scegli dai riquadri i due nomi e l'aggettivo adatto e scrivi una frase con il superlativo relativo. Osserva l'esempio.

La balena è il più grande dei mammiferi.

| | | |
|----------|-----------|-----------------|
| balena | mammiferi | il più grande |
| oro | stagioni | la più fredda |
| inverno | metalli | il più prezioso |
| ghepardo | animali | il più veloce |

La balena è il più grande dei mammiferi.

I comparativi e i superlativi

1. Collega i comparativi e i superlativi in evidenza al riquadro giusto.

- La nonna è **meno bassa** della zia.
- Il mio quaderno è **ordinato come** il tuo.
- Questa zuppa è **caldissima!**

2. Sottolinea i comparativi e cerchia i superlativi. Poi scrivi accanto a ogni frase di che tipo di comparativo o di superlativo si tratta.

- La tartaruga è lentissima.
- Caterina è la più piccola delle mie cugine.
- Paolo è più calmo di Luigi.
- In estate il sole è molto caldo.
- La mela è meno dolce della banana.
- Questo è il più bel libro che ho letto.
- L'aereo è il più veloce dei mezzi di trasporto.
- Cadeva una pioggerella assai fitta.

3. Scrivi una frase con l'aggettivo **alto** declinato in ciascuno dei seguenti gradi.

comparativo di maggioranza _____

superlativo relativo _____

superlativo assoluto _____

Unità
1

PUNTI E LINEE

C'è anche in...

MATEMATICA



Esplora la **tavola interattiva** e scopri tante altre attività.

Forme e colori in movimento

Giallo, rosso, blu (1925) è un dipinto del pittore russo Vasilij Kandinskij. Punti, linee e figure geometriche sono disposti in due blocchi. A sinistra c'è una composizione che ruota attorno al **giallo** e ai colori caldi e chiari: predominano **rettangoli e segmenti retti e curvi**. A destra, invece, c'è un'area caratterizzata dal **blu** e da colori freddi e scuri: **linee ampie e curvilinee e un cerchio** sembrano formare un vortice. La **zona rossa** al centro ha una funzione di collegamento tra la zona gialla e la zona blu: emergono tre scacchiere di **poligoni colorati**.

- Quale figura riconosci nella parte gialla?
- Ora prova a capovolgere l'immagine: quale figura vedi?

Nei volumi di Lettura, Grammatica e Arte e Musica la rubrica "C'è anche in..." per favorire gli intrecci interdisciplinari.



C'è anche in...
EDUCAZIONE CIVICA

C'è anche in...
SCIENZE

C'è anche in...
ARTE E IMMAGINE

C'è anche in...
GEOGRAFIA



ARTE E IMMAGINE

Il punto

Hai mai pensato a quanti punti ci sono nella realtà che ci circonda? Sono piccoli, medi, grandi, un po' sporgenti, forse anche pungenti, succosi oppure liquidi...



I punti possono avere forme e dimensioni diverse.

Sottili e regolari, se usi matite o pennarelli dalla punta sottile.

Grandi e larghi, se usi pennarelli o pennelli dalla punta larga.

Scopri il punto in quello che ti circonda. Puoi fare delle fotografie oppure ritagliare immagini da riviste. Poi incollale su un cartellone insieme a quelle dei compagni e delle compagne. Per ciascun punto, cercate insieme un aggettivo che lo descriva.

10

PUNTI E LINEE

La natura... in tanti punti

Guarda questo dipinto di Paul Signac: fa desiderare di trovarsi in quell'incantato angolo di mare? Signac era un pittore **puntinista** e ha dipinto questa scena accostando tantissimi punti di colori diversi.

Il **Puntinismo** è un movimento pittorico nato in Francia verso il 1870. I pittori che ne facevano parte dipingevano punti di dimensioni e colori diversi, accostandoli tra loro. Se osservi da vicino un dipinto puntinista, vedrai punti di colore separati; ma se lo guardi da lontano, farai fatica a distinguerli e vedrai colori uniformi e compatti.

Paul Signac, Capo di Noli, presso Genova, 1891, Walraf-Richartz-Museum, Colonia

ARTISTA anch'io

Completa questo disegno con la tecnica del puntinismo. Usa i pennarelli con punte di dimensioni diverse.



11

MUSICA

Le note e il pentagramma

Le note sono i segni che si usano per scrivere la musica. Sono un po' come le lettere dell'alfabeto... infatti servono per leggere e scrivere il linguaggio speciale della musica. Le note musicali sono sette: **DO, RE, MI, FA, SOL, LA, SI**. Le note si scrivono sul **pentagramma**, che è formato da 5 linee e 4 spazi.

Alcune note si disegnano sulle linee, altre negli spazi; altre ancora si possono scrivere fuori dal pentagramma, aggiungendo dei pezzetti di linea sulla nota stessa.

Osserva i nomi delle note musicali e come si dispongono sul pentagramma.



Osserva le note e aggiungine altre tu.

Ripassa la chiave di violino, poi disegna una tu.



Ricopia sul pentagramma tutte le note, dal DO al SI.



65

Nel volumi **Arte e Musica** una sezione sull'arte ricca di proposte operative e una sezione dedicata alla musica.

Per l'insegnante e la classe...

LIBRI di TESTO | FORMAZIONE **VIVA**

IL KIT PER L'INSEGNANTE

Il pacchetto docente include **guide**,
materiali extra, risorse interattive e
video

FORMAZIONE **VIVA**

A tu per tu con l'esperto,
Laboratori di classe, Pillole
di didattica

PAROLE
al centro

Plurilinguismo e Italiano L2

I progetti di **Giunti Scuola** forniscono **spunti**, **idee** e un'ampia
tipologia di **materiali** per le lezioni.



LA BIBLIOTECA DEL SOSTEGNO

Ricca selezione di materiali e suggerimenti
per rinforzare la didattica: **strumenti** e
volume facilitate, materiali per Italiano L2

Imparare tutte e tutti...
è più bello con Giunti Scuola!

